

La Sicilia 5 Dicembre 2012

Sequestrati a Nesima 3 kg di “erba”.

Il catanese ventottenne Santo Oreste D'Arrigo è stato arrestato nella tarda mattinata di lunedì dagli agenti della squadra mobile per detenzione di sostanze stupefacenti a fini di spaccio. Gli agenti dell'antidroga lo tenevano sotto osservazione in seguito a una «soffiata» e sono entrati in azione a colpo sicuro; infatti, nel corso di una perquisizione effettuata nell'abitazione dell'uomo, nel rione Nesima Superiore, hanno scovato tre chilogrammi di marijuana. Anzi, è stato lo stesso D'Arrigo - che in quel momento si trovava a letto con la febbre - a consegnare la roba.

La sostanza era suddivisa in tre buste da un chilo ciascuna, avvolte in un asciugamano e nascoste in uno sgabuzzino che si affaccia sull'androne dello stabile di cui D'Arrigo possedeva la chiave.

Parte della marijuana sequestrata era già stata suddivisa in dosi, pronte per essere immesse sul mercato.

Una volta venduta a 10 euro per singola dose da un grammo e mezzo, la roba avrebbe fruttato circa 3.000 euro.

Il giovane arrestato non risulterebbe appartenere ad alcuna cosca mafiosa; egli rivestirebbe il ruolo di «libero battitore», purtroppo diffusissimo nella nostra città, di chi, puntando a realizzare guadagni facili, decide di investire piccole somme di denaro comprando «facilmente» la roba all'ingrosso, facendola poi fruttare con lo spaccio.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS